

Sintesi interventi relativi al punto n.1 dell'o.d.g.- seduta del 14/03/2022

Il Sindaco, aperta la seduta, propone di osservare un minuto di silenzio per le vittime della guerra in Ucraina.

Vista l'affinità dell'argomento il Sindaco propone di invertire l'ordine di discussione dei punti all'o.d.g., iniziando dall'ultimo, nel senso che il punto 12 dell'o.d.g., viene inserito per primo, divenendo così punto 1 all'o.d.g..

Dà quindi lettura del titolo della mozione ed invita le Capogruppo ad esporne i contenuti.

Giorgia Camaioni: introduce la mozione presentata congiuntamente dai due gruppi "Obiettivo Mosciano" e "Mosciano Democratica" per esprimere la condanna dell'invasione bellica attuata dalla Russia nei confronti dell'Ucraina, nonché la condanna contro ogni atto di guerra perpetrato a danno di popolazioni civili che provoca ingiustificate perdite umane. A tal proposito si richiama l'art. 11 della Costituzione il quale afferma il ripudio della guerra da parte dello Stato italiano. Si chiede all' A. C. che si impegni:

- 1) a sollecitare il Governo italiano affinché promuova sforzi diplomatici finalizzati alla cessazione delle attività belliche;
- 2) ad esporre la bandiera della pace sulla facciata del Municipio;
- 3) a promuovere iniziative pubbliche;
- 4) ad organizzare attività di assistenza e sostegno nei confronti dei cittadini ucraini;
- 5) a sostenere le organizzazioni del territorio che già si stanno muovendo con aiuti concreti a sostegno della popolazione ucraina.

Cede quindi la parola alla consigliera del gruppo "Obiettivo Mosciano".

Maria Cristina Cianella: Esprime la volontà del proprio gruppo "Obiettivo Mosciano" di intervenire congiuntamente al gruppo di "Mosciano Democratica" con l'obiettivo di addivenire alla presentazione di un documento unico di condanna per ogni forma di conflitto bellico, in particolare per la situazione che sta degenerando in Ucraina e per stimolare ulteriormente il nostro Governo, per quanto di competenza di questo Consesso, affinché il conflitto termini il più velocemente possibile.

Puntualizza che la presentazione di tali mozioni, non è un fatto di "moda", come se, ad esempio, si volesse seguire altri comuni che si sono già mossi in tal senso, ma esprime il bisogno che l'A.C. formalizzi con un atto, le proprie posizioni rispetto a quelle che sono le decisioni dell'Italia e delle Comunità internazionali nei confronti di questo conflitto.

Rimane fermo il fatto che quando si vedono scene come quelle odierne, in cui muore una madre a causa del bombardamento di un ospedale pediatrico, l'immagine del sangue del ventre di una madre non è più simbolo di vita, bensì di morte, poiché è stata uccisa anche la creatura che quella madre portava in grembo; questa è una scena che dovrebbe far riflettere ogni individuo su quelli che sono i valori della vita, e per quanto di nostra competenza, anche in una riunione come questa, vanno ripristinati i valori veri, condannando, con atti concreti, la guerra in ogni sua forma. Si spera ci siano altre occasioni, poiché alcune sono state perse, in cui questo Consiglio si esprima unanimemente e si dichiari su determinate questioni importanti come questa, per la quale non si può che essere a favore.